

MASTER INTERUNIVERSITARIO di II LIVELLO A TITOLO CONGIUNTO
in
“STUDI AVANZATI DI EDUCAZIONE AL PATRIMONIO”
“ADVANCED STUDIES IN HERITAGE EDUCATION”

in modalità teledidattica

STATUTO

Art. 1 - Istituzione.

È istituito, presso il Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, in convenzione con l'Università degli Studi Roma Tre, il Master interuniversitario di II livello a titolo congiunto in **“Studi Avanzati di Educazione al Patrimonio” – “Advanced Studies in Heritage Education”**

Il master è tenuto in lingua italiana.

Il master è tenuto in modalità teledidattica.

Art. 2 - Finalità.

Il museo è sempre più considerato come uno strumento educativo di particolare interesse, non solo per il pubblico d'élite che lo frequenta tradizionalmente, ma anche per le categorie di visitatori che ne sono ancora esclusi. È diventato prioritario, dunque, individuare strategie e metodologie innovative che possano supportare le esigenze di qualsiasi tipo di pubblico. Sarebbe, altresì, importante sviluppare strumenti e dispositivi di ricerca sul campo che, opportunamente tarati, possano essere utilizzati in paesi diversi, in modo da favorire il confronto internazionale (ICOM, 2022) dei dati ed animare una discussione effettivamente transnazionale. Il corso mira, pertanto, alla formazione di figure professionali in grado di progettare e coordinare attività nel settore della didattica dei beni culturali, promuovere l'accessibilità al museo di tutte le categorie di pubblici, coordinare e sviluppare servizi educativi, definire programmi e progetti di ricerca, progettare attività di formazione e aggiornamento per operatori ed educatori nel campo del patrimonio artistico e culturale, utilizzare strumentazione tecnologica innovativa per la valorizzazione e comunicazione del patrimonio artistico e culturale.

Art. 3 - Requisiti di ammissione.

Il Master è rivolto a coloro che sono in possesso di uno dei seguenti titoli: Lauree Magistrali conseguite ai sensi del D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004; Lauree Specialistiche conseguite ai sensi del D.M. n. 509 del 3 novembre 1999; Lauree conseguite ai sensi dell'ordinamento previgente il D.M. n. 509 del 3 novembre 1999 (vecchio ordinamento)

È ammessa l'iscrizione di studenti extracomunitari residenti in Italia con regolare permesso di soggiorno per motivi di lavoro o di studio. L'iscrizione degli studenti stranieri extracomunitari residenti all'estero è regolata dalle norme vigenti.

Il titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere corredato di attestato CIMEA.

Il titolo di accesso deve essere posseduto al momento dell'immatricolazione, prima dell'avvio delle attività formative.

Sono ammessi uditori alla frequenza del Master.

Art. 4 - Durata

La durata del Master è di **2** anni.

L'attività formativa prevede **120** crediti formativi universitari, pari a 3000 ore di impegno complessivo per lo studente, di cui **1248** ore di didattica e-learning.

Possono essere riconosciute dal Collegio dei docenti attività formative, di perfezionamento e di tirocinio

svolte successivamente al conseguimento del titolo di studio che dà accesso al Master e delle quali esista attestazione (ivi compresi insegnamenti attivati nell'ambito di corsi di studio), purché coerenti con le caratteristiche del Master stesso. A tali attività potranno essere assegnati crediti utili ai fini del completamento del Master, con corrispondente riduzione del carico formativo dovuto, fino a un massimo di 20.

Art. 5 - Articolazione

Insegnamenti	SSD	Ore e-learning	CFU
PRIMA ANNUALITA'			
Introduzione al corso e alle attività. Educazione e mediazione museale nell'era post-COVID Introduction to the course and activities. Museum Education and Mediation in the Post-COVID Era	M-PED/04	24	2
Interpretazioni della didattica 1 Learning interpretations 1	M-PED/04	24	2
Interpretazioni della didattica 2 Learning interpretations 2	M-PED/04	24	2
Museo, cinema e letteratura Museum, Cinema and Literature	M-PED/01	24	2
Memorie di scuola. Il Museo Storico della Didattica di Roma Tre School Memories. The Roma Tre Historical Museum of Education	M-PED/02	24	2
Definire gli obiettivi di apprendimento in ambito museale Defining museum learning objectives	M-PED/04	24	2
Filosofia dell'educazione ed esperienza estetica Philosophy of education and aesthetic experience.	M-PED/01	24	2
Prove di verifica e analisi dei dati in ambito museale Evaluation tools and data analysis in museums	M-PED/04	24	2
Introduzione all'analisi dei dati quantitativi e qualitativi in contesti museali Introduction to quantitative and qualitative data analysis in museum contexts	SECS-S/01	24	2
La ricerca empirica al museo: metodologie, strumenti e funzioni Empirical research in museum education context: methodologies, tools and functions	M-PED/04	24	2
La ricerca empirica al museo: dal quadro teorico alla definizione degli obiettivi Empirical research in museum education context: from theory to learning objectives	M-PED/04	24	2
Archeologia medievale e didattica Medieval archeology and education	L-ANT/08	24	2
Patrimonio, sostenibilità e benessere Heritage, sustainability and wellbeing	M-PED/04	24	2
Webapp e personalizzazione delle esperienze educative museali WebApp for personalising learning experience at the museum	M-PED/04	24	2
Il modello ICOM-CECA Best Practice The ICOM-CECA Best Practice Tool	M-PED/04	24	2
Gli strumenti della valutazione Assessment tools	M-PED/04	24	2
Introduzione alla ricerca educativa e valutativa Introduction to educational and evaluative research	M-PED/04	24	2
Il patrimonio culturale per lo sviluppo delle competenze nella scuola primaria Cultural Heritage for skills development within primary school pupils	M-PED/04	24	2
Strumentazione digitale e didattica museale per alunni di scuola primaria Digital tools and museum education for primary school pupils	M-PED/04	24	2
Il valore sociale del museo agente di cambiamento. Il progetto "Inclusive Memory" The social value of the museum as agent of change. The 'Inclusive Memory' project	M-PED/04	24	2
Attività di ricerca in archivi online della didattica museale Research activities in online archives of museum education	M-PED/04	24	2
Narrare il museo Narrating the museum	M-PED/04	24	2

Insegnamenti	SSD	Ore e-learning	CFU
Musei scientifici e nuove tecnologie Science centres and new technologies	M-PED/04	24	2
La memoria del bello The memory of beauty	M-PED/04	24	2
(Ricerca mensile) Patrimonio e comunità: ideare percorsi di fruizione Heritage and communities: designing learning paths	M-PED/04	24	2
(Ricerca mensile) Storytelling e collezioni museali Storytelling and museum collections	M-PED/04	24	2
(Ricerca mensile) Le prove oggettive di profitto: valutare la ricaduta della visita museale Assessment test: how to evaluate the learning results of a museum experience	M-PED/04	24	2
(Ricerca mensile) Musei e pubblico: analisi delle variabili di sfondo Museums and users: analysis of background variables	M-PED/04	24	2
Attività didattiche con esperti nazionali/internazionali del settore Educational activities with national/international experts in the field	M-PED/04	48	4
SECONDA ANNUALITA'			
Introduzione al corso e alle attività Course and activities introduction	M-PED/04	24	2
L'accessibilità museale attraverso la tecnologia. Il progetto MUSACCES Museum Accessibility through Technology. The MUSACCES	M-PED/04	24	2
Il Digital Storytelling nell' educazione al patrimonio: uno studio pilota parte del Progetto "DICHE" Digital Storytelling in Culture and Heritage Education: a Pilot Study as Part of the "DICHE"	M-PED/04	24	2
"Hands on" Imparare dal museo e dalle collezioni museali nell'istruzione superiore "Hands on" Learning From Museum and Collections in Higher	M-PED/04	24	2
Tecnologia critica, Creatività e Didattica della Scienza Critical Technology, Creativity and Science Education	M-PED/04	24	2
Strumenti Open Access Open Access Tools	M-PED/04	24	2
La mediazione culturale nei musei 1 Cultural mediation in museums 1	M-PED/04	24	2
La mediazione culturale nei musei 2 Cultural mediation in museums 2	M-PED/04	24	2
Evaluation toolkit per il patrimonio Evaluation toolkit for heritage education context	M-PED/04	24	2
Dal Tinkering al Thinkering. Il Tinkering come attivatore del pensiero critico e creativo From Tinkering to Thinkering. Tinkering as Critical and Creative Thinking Enhancer	M-PED/04	24	2
Forme e messaggi del museo 1 Shapes and messages of museum 1	M-PED/04	24	2
Forme e messaggi del museo 2 Shapes and messages of museum 2	M-PED/04	24	2
Attività didattiche con esperti nazionali/internazionali del settore Educational activities with national/international experts in the field	M-PED/04	240	20
Stage di sperimentazione operativa			12
Tesi Finale	----	----	4
Totale		1248	120

Il master utilizza una piattaforma dedicata nella quale, oltre all'erogazione del corso, vengono strutturate attività collaborative di storytelling e object based learning all'interno di ambienti virtuali/semi virtuali che richiedono particolari specifiche tecniche per poter supportare contemporaneamente l'intero numero dei partecipanti. I materiali utilizzati nell'ambito del Master risiedono sulla piattaforma e saranno fruibili attraverso diverse modalità in base al tipo di contenuto. Le prove di verifica avverranno all'interno

dell'ambiente e-learning, predisposto ad-hoc sulla piattaforma, e al quale avranno accesso tutti gli iscritti per tutta la durata del corso. Il sistema gestirà anche il controllo del completamento delle attività e le registrazioni delle lezioni in sincrono o di seminari ritenuti utili alla formazione dei partecipanti

Art. 6 - Verifica del profitto

Le prove di verifica del profitto degli insegnamenti constano di tre tipologie: test di verifica strutturata per ciascuna unità didattica con quesiti a scelta multipla corredate da messaggi compensativi; attività laboratoriali, singole e di gruppo, valutate da tutor o da docenti; prove a risposta aperta su unità documentarie.

La valutazione delle verifiche del profitto sostenute dallo studente è espressa in trentesimi, con eventuale conferimento della lode, la votazione minima è 18/30 (diciotto/trentesimi)

Al termine del I anno di corso gli studenti dovranno produrre un elaborato scritto a partire dalle indicazioni suggerite dal Consiglio di corso e riferibile alle attività di studio e ricerca affrontate durante la prima annualità.

A conclusione del Master è prevista una prova finale in presenza, consistente nella redazione di un progetto di natura empirica la cui discussione avverrà di fronte ad una commissione internazionale.

La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi, con eventuale conferimento della lode, la votazione minima è 60/110 (sessantasei/centodecimi).

Art. 7 - Sede amministrativa

La sede amministrativa è presso il Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società.

Art. 8 - Sede delle attività didattiche

La sede delle attività didattiche è presso l'Università di Roma Tor Vergata.

Art. 9 – Docenti del Master

1. I docenti del Master sono nominati dal Dipartimento di riferimento, su proposta del Collegio dei docenti del Master.

2. I docenti possono non appartenere al personale docente dell'Ateneo.

Art. 10 - Organi del Master

Sono organi del Master: il Collegio dei docenti del Master, il Coordinatore e il Comitato Scientifico.

Art. 11 - Collegio dei docenti del Master

1. Il Collegio dei docenti del Master è costituito dai professori dell'Ateneo, di prima o seconda fascia o ricercatori, in numero non inferiore a tre, che siano titolari di insegnamenti impartiti nel corso o di altre attività di insegnamento esplicitamente previste dallo statuto del master. Alle sedute del Collegio dei docenti partecipano, senza che la loro presenza concorra alla formazione del numero legale e senza diritto di voto, i docenti esterni. Possono far parte del Collegio dei docenti, senza diritto di voto, non più di due rappresentanti degli enti con i quali sia stipulata una convenzione per l'organizzazione e il funzionamento del Master.

2. Il Collegio dei docenti del Master ha compiti di indirizzo programmatico, sovrintende al coordinamento delle attività didattiche e determina, inoltre, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, il compenso per i docenti interni ed esterni e per il personale tecnico-amministrativo dei Dipartimenti o dei Centri interessati, nonché le spese per seminari, conferenze e convegni ed ogni altro costo di gestione, predisponendo preventivamente un piano di spese.

Può proporre di attivare, convenzioni con lo Stato, la Regione, il Comune ed altri enti pubblici e privati, ed in particolare associazioni, fondazioni ed imprese con o senza scopo di lucro e di accettare liberalità da parte di soggetti pubblici, privati e da persone fisiche.

Art. 12 - Coordinatore del Master

1. Il Coordinatore ha la responsabilità didattica del Master, sovrintende al suo funzionamento, coordina le attività e cura i rapporti esterni.

Attesta ed autorizza tutti gli atti di gestione anche inerenti alla liquidazione delle spese, ove delegato dal Direttore del Dipartimento. Al termine del Master riferisce al Collegio dei docenti circa le iniziative effettuate. Convoca e presiede gli organi del master. Predisponde, sulla base delle direttive del Collegio dei docenti, la relazione finale del master. Può adottare provvedimenti di urgenza sottoponendoli a ratifica del Collegio dei docenti del Master.

2. Il Coordinatore dura in carica, 3 anni ed è nominato dal Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società, tra i professori dell'Ateneo di prima o seconda fascia o ricercatori che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo.

3. Il Coordinatore può delegare l'esercizio di talune sue funzioni a docenti componenti il Collegio dei docenti del Master.

Art.13 - Comitato Scientifico

1. Il Comitato scientifico del Master svolge funzioni di indirizzo generale e di proposta.

2. Possono far parte del Comitato Scientifico docenti dell'Ateneo e eminenti personalità nel panorama delle discipline impartite nel master, ivi compresi esperti designati anche da altre università, da organismi internazionali e dell'Unione Europea.

3. Il Comitato scientifico è nominato dal Collegio dei docenti e dura in carica tre anni.

Art. 14 - Iscrizione al Master universitario.

Il numero minimo dei partecipanti al Master è fissato in 5 unità e il numero massimo dei partecipanti è fissato in 100 unità.

Qualora il numero dei candidati superasse il numero massimo stabilito e fermo restando il possesso dei requisiti minimi richiesti, l'ammissione al Master avverrà sulla base di una graduatoria a scorrimento formulata secondo i criteri di valutazione pubblicati sul sito d'Ateneo.

La quota di iscrizione è fissata in € 5.000 suddivisa in 2 rate.

Coloro che non sono in possesso del titolo di studio richiesto dal Master possono essere ammessi come uditori, nella percentuale massima del 20 per cento dei partecipanti. Gli uditori sono soggetti che, pur non possedendo il titolo di studio necessario per l'accesso, sono in possesso di una solida esperienza professionale negli ambiti trattati dal Master. Gli uditori non sostengono verifiche del profitto, né esami finali e non conseguono crediti, ricevono un attestato di partecipazione in qualità di uditore.

Il costo per l'iscrizione come uditori è di € 1.000

Art. 15 - Obbligo di frequenza

La frequenza al Master universitario è obbligatoria. Una frequenza inferiore al 100% delle ore previste comporterà l'esclusione dal Master e la perdita della tassa di iscrizione.

Le attività e gli insegnamenti erogati online prevedono la frequenza obbligatoria che sarà verificata tramite sistemi di verifica interni alla piattaforma dedicata al corso.

Art. 16 - Conseguimento del titolo.

L'attività formativa svolta nell'ambito del Master è pari a 120 crediti formativi.

A conclusione del Master agli iscritti che abbiano adempiuto agli obblighi didattico-amministrativi e superato le prove di verifica del profitto e la prova finale viene rilasciato il diploma di Master interuniversitario di II livello a titolo congiunto in **“Studi Avanzati di Educazione al Patrimonio” - “Advanced Studies in Heritage Education”**.

Art. 17 - Risorse Finanziarie.

Le risorse finanziarie disponibili per il funzionamento del Master sono costituite dai proventi delle iscrizioni e dagli eventuali finanziamenti derivanti da contratti e convenzioni con enti pubblici e privati e da liberalità dei medesimi Enti o persone fisiche.

Il Collegio dei docenti del Master può stabilire un compenso lordo, comprensivo degli oneri e delle imposte a carico dell'Amministrazione, per il Coordinatore, per i docenti e per il personale tecnico-amministrativo. Per i docenti interni, può essere corrisposto un compenso a condizione che essi superino i limiti dell'impegno orario complessivo previsto per i professori ed i ricercatori dalle norme loro applicabili, previa dichiarazione in tal senso del docente interessato; per il personale tecnico-amministrativo il compenso può essere corrisposto a condizione che le prestazioni siano effettuate al di là dell'ordinario orario di lavoro, secondo le modalità disposte dall'articolo 15, comma 2, del Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di perfezionamento.

Possono inoltre essere stipulati, nei limiti delle risorse disponibili, contratti di diritto privato con qualificati studiosi ed esperti esterni per incarichi di insegnamento, seminari e conferenze.

Art. 18 - Rinvio

Per quanto non contemplato nel presente statuto si rinvia al Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di perfezionamento.